GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MARTEDI 19 NOVEMBRE — NUM. 274

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Gli onorevoli Deputati sono pregati di intervenire alla riunione privata che si terrà nella sala Rossa al piano terreno del palazzo di Montecitorio, domenica 24 corrente alle ore 3 pomeridiane, per la estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. e le LL. AA. RR. in occasione della seduta Reale d'inaugurazione della 4a sessione della XVI Legislatura del Parlamento.

Roma, 18 novembre 1889.

I Questori
DE RISEIS, BORROMEO.

Sino a nuova disposizione i biglietti d'accesso alle Tribune riservate nell'aula della Camera dei Deputati, rilasciati nella 3a scorsa sessione, continueranno ad esser valevoli per la 4a sessione della XVI Legislatura.

Roma, 18 novembre 1889.

D' ordine
Il Direttore dei Servizi amministrativi
G. GALLETTI.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 7 novembre 1889:

A cavaliere:

Baretti cav. Eraldo, segretario presso la Direzione Generale del Fondo per il Culto, di cui sono state accettate le volontarie dimissioni dalla carica con altro decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 7 novembre 1889:

A cavaliere:

Legnani Calisto, R. agente consolare a Suakim.
Suares Giuseppe, giudice assessore nel Tribunale consolare di Alessandria d'Egitto.
Colucci Giovanni, id. id. id.
Pepe Vittorio Abramo, id. id. id.
Malenchini Oscarre, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 7 ed 8 novembre 1889:

A cavaliere:

Vespa Tito, verificatore metrico e del Saggio dei metalli preziosi di 4ª classe, collocato a riposo.
Bartolozzi Luigi, id. di 3ª classe, id. id.
Cipriani Enrico, id. id. id., id.
Ferrieri Telemaco, id. id. id., id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6482** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i verbali in data 10 e 24 aprile, 6, 7 e 29 maggio 1889, con cui la Commissione edilizia dell'Isola d'Ischia, ha determinato, in appositi elenchi, corredati delle relative piante planimetriche per ciascuno dei cinque comuni di detta Isola, il numero dei suoli e delle baracche di proprietà dello Stato da assegnarsi in proprietà ai privati usuarii, e quello dei suoli e delle baracche da cedersi ai comuni stessi, a tenore degli articoli 7 e 10 del regolamento approvato con R. decreto 31 agosto 1886, numero 4044;

Visto l'art. 9 della legge 2 marzo 1884, n. 1985 (Serie 3ª) sui provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 luglio 1883, nell'Isola suddetta;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la cessione, proposta coi verbali sovracitati, dei suoli e delle baracche di proprietà dello Stato, da farsi rispettivamente a favore dei privati usuarii e dei comuni dell'Isola d'Ischia, nei modi e termini indicati nei verbali medesimi, a sensi degli articoli 7 e 10 del citato regolamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari dell'Interno Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di Ficulle (Perugia) di cui nella deliberazione 27 settembre 1886, per la trasformazione dei locali Monti Frumentari in una cassa di prestanze agrarie, ed approvazione dello Statuto organico della nuova Opera pia;

Visti gli atti dai quali risulta che la dotazione del nuovo Istituto è costituita della somma di lire 1284,20;

Visto il voto dell'autorità tutoria in data 1º ottobre 1888;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo.

Art. 1.

I Monti Frumentari di Ficulle sono trasformati in una Cassa di prestanze agrarie.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della nuova Opera Pia in data 19 luglio 1889, composto di otto articoli visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione 22 gennaio 1889, con la quale il Consiglio Comunale di Boscomarengo determinava di proporre la riforma dell'art. 2 dello statuto organico dell'Opera Pia Gallina nel senso di comprendere tra gli studi specificati nel paragrafo 5º quelli del corso ginnasiale;

Visto detto statuto organico;

Vista la deliberazione 29 maggio 1889 della Giunta Provinciale Amministrativa di Alessandria;

Visti gli altri atti corrispondenti;

Vista la legge 3 agosto 1862, ed il Regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'articolo 2, paragrafo 5° dello statuto organico dell'Opera Gallina in Boscomarengo, è riformato nel senso suindicato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testamento 15 ottobre 1886 col quale il Parroco Giacomo Peirone dispose di un capitale di lire 25,000, per la istituzione in Peveragno di un ricovero per i vecchi indisposti ed anche per i giovani di famiglie bisognose, affetti da malattie incurabili per cui siano inabili al lavoro;

Vista la domanda dell'Amministrazione designata dal testatore suddetto, per ottenere l'erezione in corpo morale dell'Opera Pia sotto denominazione di Ospizio Peirone, e l'approvazione del corrispondente Statuto Organico;

Visto detto Statuto Organico;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Cuneo;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ospizio Peirone in Peveragno è eretto in corpo morale.

Art. 2.

È approvato il suo Statuto Organico in data 21 luglio 1889, composto di quarantacinque articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1889.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione 22 giugno 1884 con la quale il Consiglio Comunale di San Sepolcro propone di riunire l'Orfanotrofio Bigi al nuovo più florido Orfanotrofio Franceschi Marini pure esistente in quel Comune portando le conseguenti riforme nel relativo statuto organico;

Vista l'altra deliberazione 18 giugno 1885 del detto Consiglio Comunale relativa agli accordi presi con l'Amministrazione dell'Orfanotrofio Franceschi Marini;

Vista la deliberazione in data 7 settembre 1886 con la quale la Deputazione Provinciale di Arezzo esprimeva voto favorevole alla accennata proposta, con che però debbano tenersi separate le attività patrimoniali delle due Opere Pie come nel nuovo statuto dell'Orfanotrofio Bigi è stato infatti stabilito;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1° È autorizzata la riforma di cui sopra.

2° È approvato il nuovo statuto organico dell'Orfanotrofio Bigi in San Sepolcro, il quale statuto è composto di 10 articoli e sarà visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 3 della legge (testo unico) sul Credito Fondiario, approvato con R. decreto 22 febbraio 1885, N. 2922 (serie 3ª);

Veduta la deliberazione presa nella seduta del 10 ottobre 1889 dalla Deputazione amministratrice del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata l'istituzione di una agenzia del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena nella città di Viterbo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1889.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, N. 680;

Visti i Regi decreti 4 settembre, 18 ottobre 1882, numeri 996 e 1061;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Livorno in data 20 agosto 1889;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio ed arti di Livorno le sezioni elettorali di Rio Marina e di Rio dell'Elba, sono riunite in una sola sezione con sede a Rio Marino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1889.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni dell'adunanza generale degli azionisti prese nelle sedute del 6 settembre 1888, e 17 maggio 1889 per la modificazione dello Statuto della Cassa di Risparmio di Sinigallia;

Veduta la legge 15 luglio 1888, N. 5546 (serie 3ª)

Sentito il Consiglio di Stato

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio

Abbiamo decretato e decretiamo.

Articolo unico.

È approvato il nuovo Statuto della Cassa di Risparmio di Sinigallia composto di 48 articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1889.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:***

Con decreti in data dal 25 ottobre al 4 novembre 1889:

Trisari Roberto, ufficiale d'ordine di classe transitoria nelle Intendenze di Finanza, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle medesime, è confermato in servizio presso quella di Napoli.

Ragazzi dott. Bruscone, Piccoli dott. Stefano, Brotto dott. Giuseppe, Bressa Cesario, Faga Michele, Viti Ernesto, Dothel Luigi, Tucci Luigi, segretari amministrativi di 2ª classe id., promossi alla 1ª.

Guagliumi dott. Mariano, Paternostro Rinaldo, Jorio Andrea, Francavilla Giovanni, Piccioni Ireneo, Ravot Guglielmo, Calasso Benedetto, vice segretari id. id. id., id. id.

Papi Luigi, Scalamogna Angelo, id. id. di 3ª classe, id., id. alla 2ª.

Fiorini Giovanni, Piccinini Francesco, archivisti di 2ª classe id., alla 1ª.

Parassa Carlo Paolo, Gualtiero Luigi Annibale, Guidoni Luigi, Maglian Luigi, id di 3ª id, id alla 2ª.

Lodi Enea, Viva Francesco, ufficiali d'ordine di 2ª classe, id. id. alla 1ª;

Baldini Giacomo, Agostinelli Arnaldo, Santini Girolamo, Fortini del Giglio Ettore, id. id. di 3ª classe id., id. id. alla 2ª;

Gariel cav. Giuseppe, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a partire dal 1° gennaio 1890;

Malfatti cav. Paolo, id. id. id. id., id. id. id., id. id. id.;

Lucini Sante Primo, id. id. id. id., id. id. id., per età avanzata e per anzianità di servizio, id. id.;

Saltini Pietro, vice segretario id. id. id., id. id. id. id., id. id.;

Vernici Giuseppe, ufficiale d'ordine id. id., id. id. id. per età avanzata, id. id.;

Cosmati Nicola, vice segretario amministrativo id. id., id. id. id., id. id. id, id.;

Venuti Michele, ufficiale d'ordine id. id., id. id. id., per comprovati motivi di salute, id. dal 1° novembre 1889;

Ferroni Agostino, id. id. id. id., id. id. id id., id. dal 1° gennaio 1890;

Paglianti Giuseppe, archivista di 2ª classe, id. id. id. id., id, id.;

Confalonieri Angelo, ingegnere di 3ª classe nel personale tecnico d finanza, dichiarato dimissionario, con effetto dal giorno 13 ottobre 1889, per non aver raggiunto nel termine prefisso la residenza a lui assegnata;

Taibell Gondisalvo, ispettore di 3ª classe nella guardia di finanza, nominato magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi;

Regaldi comm. Giacomo, Intendente di finanza di 2ª classe a *Bari*, trasferito presso quella di Palermo,

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con R. decreto del 17 ottobre 1889:

Renaldi Ulisse, macchinista di 2ª classe nel corpo R. equipaggi, nominato tecnico di 3ª classe nel personale civile tecnico della Regia marina.

Con R. decreto del 18 ottobre 1889:

Marchese Carlo, capitano di vascello, esonerato dalla carica di comandante della corvetta Vettor Pisani.

Castagneto Pietro, capitano di corvetta, nominato comandante del 1° gruppo di torpediniere in riserva 1ª categoria aggregate alla difesa locale nell'estuario della Maddalena.

Lezzi Gaetano, tenente di vascello, id. id. id., 2° gruppo.

Marocco Gio. Battista, id. id. id., 3° gruppo.

Spezia Emilio, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 73 S, in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Filetì Michele.

Con RR. decreti del 25 ottobre 1889:

Bellieri Nicola, farmacista borghese, nominato farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico della Regia marina.

Pavolini Giuseppe, id, id. id. id.

Nicazza Nicola, applicato di porto di 1ª classe, collocato a riposo sulla sua domanda per motivi di salute.

Tacchetti Gaetano, medico di 2ª classe, promosso medico di 1ª classe.

Melardi Salvatore, id., id.

Lezzi Gaetano, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera « 88 S. »

Marocco Gio. Battista, id., id. id « 46 T. »

Tedesco Gennaro, id, id. id. « 51 T. »

Coen Giulio, id., nominato comandante della torpediniera « 74 S. »

Serra Eugenio, id., id. id. « 97 S. »

Borrello Edoardo, id., id. id. « 39 T. »

Bianchieri Angelo, capitano di vascello, nominato direttore dell'ufficio idrografico della R. marina.

Mirabello Carlo, capitano di fregata, esonerato dalla carica di direttore dell'ufficio idrografico della R. marina e nominato comandante della corazzata *Palestro* nave centrale per la difesa locale nell'estuario della Maddalena, in sostituzione del capitano di vascello Preve Francesco.

Con Regio decreto del 28 ottobre 1889:

Aromatisi Stefano, applicato di porto di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Marinelli Antonio, licenziato d'istituto tecnico, nominato in seguito ad esame di concorso applicato di porto di 2ª classe.

Labrano Federico, contrammiraglio, esonerato dalla carica di comandante della divisione navale d'istruzione per gli allievi dell'Accademia navale.

Farina Carlo, capitano di vascello, esonerato dalla carica di comandante della nave *Vittorio Emanuele.*

Amoretti Carlo, capitano di fregata, id. id. *Rapido.*

Reynaudi Carlo, id., id. id. *Cavour.*

Con RR. decreti del 7 novembre 1889:

Lena Giuseppe, sottotenente nel corpo reale equipaggi, promosso tenente.
Pausano Pasquale, id, id.
Tuticci Filippo, id., id.
Pittaluga Pietro, id., id.
Bargone Angelo, id., id.
Cogliolo Tommaso, id., id.
Russo Giona, id., id.
Tanca Bartolomeo, id., id.
Longobardo Tommaso, id., id.
Lauro Antonio, id., id.
Polverini Giuseppe, id, id.
Santini Simone, id., id.
Basso Bartolomeo, id., id.
Severino Raffaele, id., id.
Cinque Saverio, id., id.
Richieri Francesco, id., id.
Salerno Luigi, sottotenente nel corpo reale equipaggi, promosso tenente.
De Rosa Giacomo id, id.
Cipollina Giovanni Sante, id., id.
Ferro Antonio, id., id.
Messina Baldassare, id., id.
Rizzi Alfonso, id., id.
Rossi Angelo, id., id.
Scotto Perottolo Antonio, id. id.
Cuomo Emilio, id., id.
Zonza Antonio, id., id.
Basso Bernardo, id., id.
Basso Agostino, id, id.
Barrani Gio. Battista.
Montese Gio. Battista, id., id.
Capriata Gio. Battista, id., id.
Fascie Antonio, id, id.
Zicavo Antonio id., id.
Zicavo Giuseppe, id., id.
Cernusco Paolo, id., id.
Campaiola Giovanni, id., id.
Minichino Pasquale, id id.
Meo Leopoldo, id., id.
Traverso Salvatore, id., id.
Morelli Domenico, id., id.
De Simone Vito, medico di 2° classe, dimissionario dal 16 novembre 1889.

Con RR. decreti dell'8 novembre 1889:

Remor Carlo, dottore in medicina e chirurgia, nominato medico di 2ª classe nel corpo sanitario militare marittimo.

Vaccari Antonio, id., id.

Colorni Umberto, id., id.

Carbone Leonardo, id., id.

Oliva Alfonso, id., id.

Pirozzi Giuseppe, id., id.

Ruggiero Edoardo, id, id.

Introito Angelo Raffaele, id., id.

Toscani Luigi, id., id.

Savorani Francesco, id, id.

Bernabò Brea Regolo, commissario capo di 1ª classe in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, ammesso a concorcorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si faranno vacanti nei quadri del suo grado e del suo corpo, a datare dal 1° novembre 1889, ed in tale posizione, è considerato come in aspettativa per riduzione di corpo.

Lezoche Emanuele, farmacista di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE II

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato stipulato a Roma in data 11 maggio 1889, ed ivi registrato il 16 luglio successivo al Reg. 43, serie 1ª, n. 680, la Società metallurgica Tempini, con sede a Brescia, quale cessionaria della privativa industriale rilasciata al signor Lorenz Wilhelm, ingegnere a Carlsruhe, con attestato 8 luglio 1884, vol. 33, n. 494 della durata di sei anni a partire dal 30 giugno 1884, per un trovato designato col titolo: « Projectiles compound et leur fabrication » come da atto di trasferimento pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno delli 7 marzo 1889, N. 57, ha a sua volta ceduto e trasferito tutti i diritti spettantile sulla detta privativa industriale a favore del Ministero della Guerra rappresentato dal signor Direttore territoriale d'artiglieria di Roma.

Il relativo atto di trasferimento venne presentato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero il 4 del corrente novembre ed ivi registrato per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 4731.

Roma, li 14 Novembre 1889.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE			
Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1888-89	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	191,207,147 08	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	20,131,951 19	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	10,958,823 »	222,297,921 27
Incassi dal 1° luglio 1889 al 31 ottobre 1889.			
Per entrate del Bilancio:			
	Ordinarie	502,809,646 27	
	Straordinarie.	46,507,761 64	549,317,407 91
Per debiti e crediti di Tesoreria:			
	In conto debiti.	542,801,144 19	
	In conto crediti	45,621,987 18	588,423,131 37
		Totale . . .	1,360,038,460 55

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1889	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 ottobre 1889
Buoni del Tesoro	274,643,500 »	139,412,000 »	127,144,000 »	286,911,500 »
Vaglia del Tesoro	18,267,005 25	236,735,956 32	231,683,160 11	23,319,801 46
Banche – Conto anticipazioni statutarie	»	26,000,000 »	16,000,000 »	10,000,000 »
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	130,963,571 09	23,652,919 99	57,678,865 76	96,937,625 32
Id. Fondo Culto id. id.	5,910,884 90	7,641,068 05	5,570,900 92	7,981,052 03
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero.	9,812,922 07	33,043,168 51	23,549,450 74	19,306,639 84
Altre Amministrazioni id. infruttifero	18,145,037 14	76,316,031 32	29,389,264 87	65,071,803 59
Incassi da regolarizzare	»	»	»	
Totale dei debiti . . .	457,742,920 45	542,801,144 19	491,015,642 40	509,528,422 24

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
[illegible] attiva . .	
[illegible] passiva . . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 ottobre 1889.

CASSA.

AVERE		
Pagamenti dal 1° luglio 1889 al 31 ottobre 1889.		
Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 562,980 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	504,110,381 28	
		504,110,381 28
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	491,015,64? 40	
In conto crediti	142,356,943 13	633,372,585 53
Totale dei pagamenti . . .		1,137,482,966 81
Fondi di Cassa al 31 ottobre 1889 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	197,407,621 78	
Fondi di Cassa al 31 ottobre 1889 — Fondi in via, e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca . . .	14,752,029 46	
Fondi di Cassa al 31 ottobre 1889 — Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	10,395,842 50	222,555,493 74
Totale . .		1,360,038,460 55

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1889	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 ottobre 1889
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	19,753,681 73	74,799,391 70	19,742,849 77	74,810,223 66
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,467,640 08	8,018,101 30	3,570,900 92	8,914,840 46
Altre Amministrazioni id. id.	14,165,394 61	50,152,126 02	21,477,628 24	42,839,892 39
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	130,700 »	174,500 »	278,700 »	26,500 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,030,259 52	»	8,748 08	2,021,511 44
Diversi.	38,753,944 85	9,212,824 11	543,160 17	47,423,608 79
Totale dei crediti . . .	79,301,620 79	142,356,943 13	45,621,987 18	176,036,576 74
Eccedenza dei debiti sui crediti . . .	378,441,299 66	»	44,949,454 16	333,491,845 50
Totale come contro . . .	457,742,920 45	142,356,943 13	90,571,441 31	509,528,422 24

LOGO.

30 giugno 1889	31 ottobre 1889	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
222,297,921 27	222,555,493 74	257,572 47	»
79,301,620 79	176,036,576 74	96,734,955 95	»
301,599,542 06	398,592,070 48	96,992,528 42	»
457,742,920 45	509,528,422 24	»	51,785,501 79
»	»	45,207,026 6[illegible]	»
156,143,378 39	110,936,351 76	»	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di ottobre 1889 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1889-90,

INCASSI	MESE di ottobre 1889	MESE di ottobre 1888	DIFFERENZA nel 1889	Da luglio 1889 a tutto ottobre 1889	Da luglio 1888 a tutto ottobre 1888	DIFFERENZA nel 1889
Entrata ordinaria.						
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	1,305,598 69	9,022,442 73	— 1) 7,716,844 04	24,498,474 80	31,543,382 90	— 7,044,908 10
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	28,826,849 79	28,615,478 96	+ 211,370 83	58,040,881 81	59,011,689 97	— 970,808 16
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	24,429,260 46	22,829,388 78	+ 2) 1,599,871 68	53,340,068 95	51,550,506 16	+ 1,789,562 79
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	15,771,885 39	15,464,490 77	+ 307,394 62	70,562,712 99	66,258,919 96	+ 4,303,793 03
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,791,218 23	1,693,663 65	+ 97,554 58	6,411,720 18	6,214,568 26	+ 197,151 92
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	41,134 20	42,253 66	— 1,119 46	144,261 06	117,803 43	+ 26,457 63
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,376,963 23	2,136,801 49	3) 759,838 26	5,505,297 59	7,025,046 08	— 1,519,748 49
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	27,485,513 35	19,923,305 82	+ 4) 7,562,207 53	90,153,639 32	68,565,191 34	+ 21,588,447 98
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	7,271,604 27	7,360,500 40	— 88,896 13	26,252,196 93	26,713,559 97	— 461,363 04
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	16,671,949 69	16,605,933 71	+ 66,015 98	61,873,886 30	61,656,188 71	+ 217,697 59
Contributi — Tasse di consumo — Sali	5,427,653 20	5,374,751 89	+ 52,901 31	19,670,019 75	19,113,262 42	+ 556,757 33
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	1,780 25	147 70	+ 1,632 55	11,533 55	2,907 16	+ 8,626 39
Contributi — Tasse diverse — Lotto	5,210,579 01	3,818,621 69	+ 5) 1,391,957 32	25,385,980 87	23,858,574 17	+ 1,527,406 70
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,832,954 »	3,939,606 48	— 106,652 48	15,243,072 61	14,892,983 79	+ 350,088 82
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,283,706 32	1,426,847 98	— 143,141 66	4,605,678 31	4,906,674 79	— 300,996 48
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,411,368 09	1,363,944 89	+ 47,423 20	4,954,075 58	4,895,482 67	+ 58,592 91
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,167,327 77	2,424,926 31	+ 742,401 46	8,643,167 65	7,953,102 30	+ 690,065 35
Entrate diverse	404,809 14	1,579,403 23	— 6) 1,174,594 09	3,517,299 74	2,450,945 89	+ 1,066,353 85
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	4,120,383 57	2,285,361 77	+ 7) 1,835,021 80	23,995,684 28	23,224,569 32	+ 771,114 96
TOTALE *Entrata ordinaria*	149,832,538 65	145,907,871 91	+ 3,924,666 74	502,809,646 27	479,955,353 29	+ 22,854,292 98
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato	»	»	»	»	2,270 43	— 2,270 43
Rimborsi e concorsi nelle spese	349,953 98	562,304 73	— 212,350 75	2,139,354 35	2,283,104 98	— 143,750 63
Entrate diverse	»	»	»	194,325 04	289,144 43	— 94,819 39
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	1,185 71	9,492 50	— 8,306 79	17,715 49	14,565 59	+ 3,149 90
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	971 90	3,319 77	— 2,347 87	4,847 28	4,100 36	+ 746 92
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	36,384 06	5,819,688 81	— 8) 5,783,304 75	858,201 97	8,653,470 20	— 7,795,266 23
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	873,842 99	974,563 37	— 100,720 38	3,529,428 85	3,944,866 06	— 415,437 21
Riscossione di crediti	19,999 90	»	+ 19,999 90	2,541,343 25	2,510,898 54	+ 30,444 71
Accensione di debiti	5,709,787 09	135,408 49	+ 9) 5,574,378 60	5,970,555 45	12,146,102 22	— 6,175,546 77
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	5,437,530 49	622,311 57	+ 10) 4,815,218 92	31,115,860 32	104,804,403 20	— 73,688,542 88
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	136,129 64	»	+ 136,129 64
TOTALE *Entrata straordinaria*	12,429,656 12	8,127,089 24	+ 4,302,566 88	46,507,761 64	134,652,926 01	— 88,145,164 37
TOTALE GENERALE INCASSI	162,262,194 77	154,034,961 15	+ 8,227,233 62	549,317,407 91	614,608,279 30	— 65,290,871 39

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di ottobre 1889	MESE di ottobre 1888	DIFFERENZA nel 1889	da luglio 1889 a tutto ottobre 1889	da luglio 1888 a tutto ottobre 1888	DIFFERENZA nel 1889
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. 562,980 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	45,293,341 67	29,952,296 97	+ 15,341,044 70	125,402,841 35	109,110,006 04	+ 16,292,835 31
Id. delle Finanze	19,150,647 24	11,884,656 69	+ 7,265,990 55	66,658,735 25	56,244,672 58	+ 10,414,062 67
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,847,454 41	2,912,580 28	− 65,125 87	11,129,403 98	11,258,572 16	− 129,168 18
Id. degli Affari Esteri . . .	649,617 51	862,835 90	− 213,218 39	2,877,815 56	3,195,021 58	− 317,206 02
Id. della Istruzione Pubblica .	3,836,044 19	3,727,175 89	+ 108,868 30	13,780,313 46	13,491,798 49	+ 288,514 97
Id. dell'Interno	4,867,292 54	4,656,246 »	+ 211,046 54	23,441,576 23	22,888,924 47	+ 552,651 76
Id. dei Lavori Pubblici . . .	18,657,392 25	32,095,935 30 (Lavori Pubblici e Poste e Telegrafi)	− 8,497,700 82	71,826,865 70	108,267,798 32 (Lavori Pubblici e Poste e Telegrafi)	− 18,331,963 44
Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,940,842 23			18,109,029 18		
Id. della Guerra	34,454,147 79	30,018,303 48	+ 4,435,844 31	118,978,969 »	114,101,324 65	+ 4,877,644 35
Id. della Marina	11,035,280 73	12,069,229 82	− 1,033,949 09	46,342,055 52	53,410,748 22	− 7,068,692 70
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,530,568 91	1,239,248 37	+ 291,320 54	5,562,776 05	5,871,006 53	− 308,230 48
TOTALE PAGAMENTI . .	147,262,629 47	129,418,508 70	+ 17,844,120 77	504,110,381 28	497,839,873 04	+ 6,270,508 24
Differenza Attiva	14,999,565 30	24,616,452 45	»	45,207,026 63	116,768,406 26	»
Differenza Passiva	»	»	9,616,887 15	»	»	71,561,379 63
TOTALE *come contro*	162,262,194 77	154,034,961 15	+ 8,227,233 62	549,317,407 91	614,608,279 30	− 65,290,871 39

ANNOTAZIONI.

Mese di ottobre 1889.

1. La diminuzione dipende principalmente dal fatto che la Società delle strade ferrate del Mediterraneo versò il 30 ottobre 1888 la quota dovuta allo Stato sui prodotti del bimestre settembre-ottobre 1888, mentre nel 1889 la quota del corrispondente bimestre è stata versata il 2 novembre 1889, essendo festivo il giorno primo del mese.

2. L'aumento deriva dall'anticipata riscossione dell'imposta sugli interessi di debiti redimibili, anticipazioni statutarie, ecc. che nell'esercizio precedente ebbe luogo in novembre.

3. Nei versamenti si nota un meno di lire 759,838,26, ma gli accertamenti di ottobre presentando un'eccedenza a favore del 1889 di lire 1,360,015,46, la differenza sarà versata nel mese di novembre.

4. L'aumento è dovuto per la massima parte a maggiori sdaziamenti di spirito, di zucchero e di grano.

5. La differenza in più dipende dal maggior importo di carte contabili regolarizzate.

6. La diminuzione è da attribuirsi agli utili della Cassa dei Depositi e Prestiti spettanti al Tesoro, il cui saldo (in somma maggiore di quello dell'esercizio 1887-88 versato in ottobre 1888) venne eseguito in settembre 1889.

7. L'aumento deriva dal maggior versamento fatto dalla Cassa Depositi e Prestiti in ottobre 1889, in confronto di quello eseguito nel corrispondente mese del 1888, pel pagamento delle pensioni nuove.

8. La diminuzione, per lire 3,001,469,97, dipende dall'essersi regolarizzati in ottobre 1888 dei proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885, mentre nel mese di ottobre 1889 nessuna regolazione avvenne per questo oggetto. La rimanente somma rappresenta l'ammontare delle rate di pensioni vecchie scadute e rimaste a pagare al 30 giugno 1889, il cui importo, per l'avvenuta soppressione della Cassa Pensioni, verrà versato dalla Cassa Deposito e e Prestiti al Tesoro man mano che si verificheranno i pagamenti delle rate medesime.

9. L'aumento ha origine principalmente dall'essersi nel mese di ottobre 1889, introitato il prezzo di alienazione di titoli speciali per il risanamento della città di Napoli, mentre nell'ottobre 1888 nessuno introito ebbe luogo per tale titolo.

10. L'aumento dipende da versamenti avvenuti in ottobre 1889, per prezzo di obbligazioni ferroviarie alienate, mentre nel mese di ottobre 1888 nessun versamento si verificò per quest'oggetto.

Roma, 16 novembre 1889.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
F. CERESA.

Il Direttore Generale
CANTONI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

È interrotta la linea fra Moulmein (India) e Bangkok (Siam).

I telegrammi pel Siam ed oltre s'istradano per Singapore, riscuotendo le tasse relative a questa via.

Roma, 16 novembre 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *Pubblicazione*).

Avviso.

Per mezzo dell'Intendenza di Finanza di Chieti venne presentato a questa Direzione Generale per essere rinnovato un frammento di un Certificato di iscrizione del Consolidato 5 per cento N 903215 della rendita di lire 25, intestato a Ruzzi Tommaso fu Raffaele, domiciliato in Chieti, ed annotato d'ipoteca per la cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di usciere giudiziario.

Tale frammento contiene: i numeri d'ordine e di posizione, il cognome e nome del titolare della rendita, il visto della Corte dei conti ed il timbro a secco di questa Direzione Generale.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state significate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rinnovazione del predetto Certificato richiesta dal titolare, Ruzzi Tommaso fu Raffaele, al quale sarà consegnato.

Roma, 22 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso a N. 5 posti di referendario presso il Consiglio di Stato.

È aperto un concorso a cinque posti di referendario di 2ª classe presso il Consiglio di Stato, giusta le norme stabilite dal Regio decreto 25 novembre 1888, N. 5833 (Serie 3ª).

Al concorso saranno ammessi i consiglieri di Prefettura e gli impiegati dello Stato, laureati in legge, che abbiano grado equivalente.

Le prove scritte ed orali avranno luogo presso il Ministero dello Interno nel mese di febbraio del venturo anno e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte saranno fatte in sette giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno sarà dagli aspiranti svolta una tesi.

I candidati i quali avranno superate le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a sostenere l'esame orale, che non potrà avere durata minore di un'ora per ciascun candidato.

Non più tardi del giorno 10 gennaio le domande di ammissione dovranno essere inviate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, e non sarà tenuto conto di quelle che giungeranno dopo il predetto termine.

Alle istanze degli impiegati che non appartengono alla Amministrazione dell'Interno, dovranno essere uniti i documenti segnati appresso:

a) copia del Regio decreto di nomina al grado e classe attuale;
b) diploma originale di laurea in legge.

Tanto la domanda quanto i documenti tutti che i candidati credessero di unirvi oltre i predetti, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di gennaio sarà notificato a tutti i concorrenti, per mezzo dei signori Prefetti, l'esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

I primi tre approvati otterranno subito la nomina di referendario di 2ª classe; ed il quarto, ed il quinto, verranno nominati appena si verificheranno vacanze di posti.

Giusta il disposto dal Regio decreto 25 novembre 1888 predetto, gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente

PROGRAMMA.

Prove scritte.

1. Diritto civile comparato col Diritto romano;
2. Diritto commerciale;
3. Diritto e procedura penale;
4. Diritto amministrativo;
5. Diritto pubblico e privato internazionale;
6. Scienza delle Finanze;
7. Storia del Diritto ecclesiastico in Italia.

Prove orali.

1. Storia civile d'Italia;
2. Economia politica e scienza delle Finanze;
3. Legislazione positiva del Regno;

Roma, addì 15 novembre 1889.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CICOGNANI. 1

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 18 novembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 774, 1
Umidità relativa a mezzodì . . . . = 72
Vento a mezzodì . . . . . NNE. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . 1/4 velato.
Termometro centigrado { massimo = 13°, 1. minimo = 3°, 0.

18 *novembre 1889.*

Europa pressione relativamente bassa Sud Russia, elevata, elevatissima altrove. Odessa 763; Praga 780.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso; cielo generalmente sereno, venti deboli calma; nebbie brinate, Nord Centro. Stamani: cielo generalmente sereno; venti deboli, freschi maestro costa adriatica, calma altrove; barometro 773 basso Adriatico, 776 a 777 Nord. Mare calmo, quasi dovunque. Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo sereno; brina Nord Centro.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

INNSBRUCK, 16. — La Dieta approvò con 34 voti, contro la proposta Dordi, modificata dal « Comitato per l'amministrazione autonoma della parte italiana della provincia », e che dichiara doversi concedere al Tirolo italiano organismi autonomi o istituzioni particolari, onde migliorare l'amministrazione.

Il Comitato provinciale fu incaricato di procedere ad una inchiesta per attuare questa riforma, d'intavolare a tale scopo i negoziati necessari e di prendere ad esame le proposte dei deputati e del Tirolo italiano.

ADEN, 17 — Una lettera da Antoto del 12 ottobre conferma in modo ufficiale che l'incoronazione di Menelik nel Monte Mannaghescià doveva aver luogo l'8 novembre.

Dovevano assistere all'incoronazione Ras Mikael del Vollo Galla, il Re dei Goggiam, tutti i generali e tutto l'esercito riunito, perchè era intenzione del nuovo Imperatore, a festa compiuta, mettersi in marcia per occupare il Tigrè.

Secondo queste informazioni, Menelik non potrà essere in Adua che alla fine di dicembre

ROMA, 18 — Negli ultimi giorni della decade furono ripresi con grande alacrità, secondo le notizie giunte al Ministero di agricoltura, i lavori campestri e le semine dei grani, che furono fatte in ottime condizioni. Ovunque viene desiderato che continui il bel tempo, meno in alcune località della regione meridionale adriatica, dove il frumento (che è incominciato a nascere) ed i pascoli soffrono per mancanza di pioggia. Il frumento nasce rigoglioso. Bene i foraggi e gli erbaggi. Continua il raccolto delle olive, con prodotto scarso quasi dappertutto, perchè cadono affette dal verme. Buono ed abbondante il raccolto delle castagne; scarso quello delle ghiande. In provincia di Messina e di Catania le alluvioni avvenute nei giorni 1, 7 ed 8, portarono gravissimi danni alle campagne.

LONDRA, 18 — Secondo il *Daily Telegraph* la rivoluzione militare del Brasile è scoppiata perchè l'Imperatore Don Pedro, uomo di scienza, non manifestava veruna simpatia per l'elemento militare.

Il *Morning Post* dice credere che il Brasile sia entrato in una fase di disordini.

Il *Times* teme che la rivoluzione conduca allo smembramento del Brasile in parecchi Stati autonomi e che inoltre si cerchi di ristabilire la schiavitù

NEW YORK, 18 — Secondo il *Daily New-York* la rivoluzione del Brasile fu causata dall'influenza del conte e della contessa d'Eu in favore dei clericali, contro la quale i liberali sono insorti.

LONDRA, 18 — Lo *Standard*, a proposito dell'insurrezione del Brasile, fa l'insinuazione che la Spagna o la Germania potrebbero essere indotte a prendere misure contro gli insorti brasiliani. Soggiunge che la numerosa colonia tedesca del Brasile sollecitera forse l'intervento del principe di Bismarck, sotto qualsiasi forma.

RIO-JANEIRO, 18 — La rivoluzione si è compiuta senza effusione di sangue. La repubblica federale fu sostituita all'impero e si chiamerà Stati-Uniti del Brasile.

L'imperatore e l'imperatrice stanno bene Essi s'imbarcarono oggi per Lisbona, con una scorta a bordo di una nave da guerra.

RIO-JANEIRO, 18 — Il ministro delle finanze del governo provvisorio, dott. Barboza, si recò presso il presidente della Banca nazionale brasiliana e gli confermò che tutti gl'impegni assunti dal cessato governo sarebbero rispettati ed eseguiti dal nuovo governo.

LONDRA, 18 — Si crede che anche il conte e la contessa d'Eu, coi loro figli, saranno imbarcati per l'Europa.

Finora i diplomatici che rappresentano il Brasile in Europa non hanno ricevuto veruna comunicazione ufficiale sugli ultimi avvenimenti di quel paese.

RIO-JANEIRO, 18 — Il governo dichiarò che manterrà fermamente l'ordine e che prepara una circolare che dirigerà telegraficamente ai governi esteri.

Le notizie delle provincie sono buone.

La provincia di Bahia aderì alla repubblica.

PARIGI, 18. — Il principe di Galles è partito, iersera, per Londra.

NAPOLI 18. — Lo *Scrivia*, che sta per arrivare da Massaua, ripartirà il 2 dicembre per Massaua, imbarcando il generale Orero.

BERLINO, 18. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il presidente della repubblica francese, Carnot, in occasione del trasporto dei resti mortali del suo antenato Carnot da Magdeburgo a Parigi, ha conferito al generale Schauroth la Croce di grande ufficiale e al primo borgomastro, Boettigher, la Croce di ufficiale della Legione d'onore.

PIETROBURGO, 18. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* esprime il suo rammarico per la deposizione di don Pedro dal Trono del Brasile e ne loda le qualità eminenti.

Dice che si deplorerà dappertutto la sorte, a cui l'ingratitudine dei suoi sudditi lo ha condannato

Soggiunge che si deve temere che il Brasile abbia perduto per molto tempo l'ordine e la sicurezza.

PIETROBURGO, 18. — Alcuni studenti dell'Accademia militare di medicina progettarono una dimostrazione, facendo celebrare una messa in suffragio dell'anima del celebre agitatore rivoluzionario Tchenischewsky

L'autorità decise di espellere dall'Accademia una quindicina degli studenti più compromessi e d'infliggere una pena disciplinare agli ufficiali sorveglianti delle classi. Del resto non vi fu alcun disordine.

LINZ, 18. — *Dieta* — Si approva la mozione Sternard colla quale viene chiesto al governo il ristabilimento dell'antico carattere confessionale delle scuole.

VIENNA, 18. — *Dieta della Bassa Austria.* — Si decide, senza discussione, di non prendere in considerazione la proposte Fuernkranz relativa ad una unione doganale e commerciale fra l'Austria-Ungheria e la Germania.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 novembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	95 25 22 1[2 15		— —	
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—	95 20 95 22 1[2	95 21 1[4			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2ª »	»	—	—		— —			60 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			96 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			94 40	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			100 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			452 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			442 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	450	— —			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			484 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			504 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			680 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			580 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			570 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1775 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1075 —	
» » Generale	»	500	250		— —	505 (3 02 494 99		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			710 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			85 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			478 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			468 »	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			580 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			430 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1125		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1025 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1490 85 80 55		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			305 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	515 12 06 490 99 505 (500 1[2		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			270 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			70 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			202 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			50 »	
» » dello Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			290 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			488 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: *Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno*

16 novembre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 95 389
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 93 219
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . . . » 59 812
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 58 770

V. TROCCHI, *Presidente*.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 35
	Parigi	Chèques	»	»	101 15
5	Londra	90 giorni	»	»	25 21
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 novembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni

Per il Sindaco: LATTES D SALVADOR

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1889.

Rendita 5 0[0	95 —	Az. Banca di Roma	720 —	Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	252 —
» 3 0[0	62 50	» » Tiberina	115 —	» » Tramway Omnib.	208 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —	» » Ind. e Comm.	490 —	» » Fondiar. Italiana	90 —
Prestito Rothschild 5 0[0	100 —	» » » » (certif. provv.)	480 —	» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
Obbl. Città di Roma 4 0[0	470 —	» » Provinciale	— —	» » Mater. Laterizi	260 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	464 —	» Soc. Cred. Mobiliare	610 —	» » Navigazione Generale Italiana	415 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —	» » » Meridion.	440 —	» » Metallurgica Italiana	500 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	505 —	» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1145 —	» della Piccola Borsa	255 —
Az. Ferr. Meridionali	705 —	» » certif. provvis. Emissione 1888	1060 —	» » Fondiar. Incendi	95 —
» » Mediterranee	598 —	» » Acqua Marcia	1545 —	» » » Vita	245 —
» » » (certificati provv.)	588 —	» » per condotte di acqua	308 —	» » Ferroviarie	300 —
» Banca Nazionale	1775 —	» » Generale per la Illuminazione	72 —	Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	485 —
» » Romana	1090 —	» » Immobiliare	585 —	» Soc. Immob. 4 0[0	205 —
» » Generale	550 —				

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*